



Bando

FONDO PER IL SOSTEGNO ALLA TRANSIZIONE INDUSTRIALE

Ente Finanziatore

MIMIT

Chi può partecipare

Possono partecipare le imprese **di qualsiasi dimensione** operanti sull'intero territorio nazionale, che, alla data di presentazione della domanda di accesso, si trovano nelle seguenti condizioni:

- essere regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese;
- operare in via prevalente nei settori estrattivo e manifatturiero di cui **alle sezioni B e C** della **classificazione delle attività economiche ATECO 2007**
- non essere già in difficoltà al 31 dicembre 2019.

Il 50% delle risorse del Fondo è riservato alle imprese energivore (ovvero quelle inserite nell'elenco tenuto dalla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali – CSEA, relativo alle imprese a forte consumo di energia ai sensi dell'articolo 19, comma 2, della legge 20 novembre 2017, n. 167).

Interventi Ammissibili

Sono ammissibili all'intervento del Fondo programmi di investimento, eventualmente accompagnati da progetti di formazione del personale, che perseguono una o più delle seguenti finalità:

Titolo II: INVESTIMENTI VOLTI A PERSEGUIRE UNA MAGGIORE EFFICIENZA ENERGETICA

Investimenti devono essere finalizzati:

- a) al **miglioramento dell'efficienza energetica** che comportino un risparmio energetico nell'esecuzione dell'attività d'impresa,
- b) **cambiamento fondamentale del processo di produzione attivo** nell'unità produttiva oggetto di intervento, volto a conseguire un risparmio energetico nell'esecuzione dell'attività d'impresa. **Ci** i interventi che riguardano questa linea devono avere le seguenti caratteristiche:
 - se realizzati da grandi imprese, i costi ammissibili devono superare l'ammontare degli atti relativi all'attività da modernizzare calcolati prendendo a riferimento i tre esercizi precedenti
 - deve prevedere un apporto del beneficiario almeno pari al 25% dei costi ammissibili;

Impianti da autoproduzione

Nel Limite del 40% del programma di spesa complessiva ammissibile, sono rendicontabili anche i seguenti interventi:

- i. impianti di cogenerazione ad alto rendimento per la produzione simultanea, nell'ambito di un unico processo, di energia termica e di energia elettrica o meccanica destinata all'autoconsumo;
- ii. impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili o di idrogeno rinnovabile destinati all'autoconsumo;
- iii. impianti per lo stoccaggio di energia

Il risparmio energetico è pari alla quantità di energia risparmiata, espressa in tonnellate equivalenti di petrolio (TEP), determinata mediante una misurazione e/o una stima del consumo nei dodici mesi antecedenti alla presentazione della domanda e una stima dopo l'attuazione delle misure di miglioramento dell'efficienza energetica oggetto del programma di investimenti, assicurando nel contempo la normalizzazione delle condizioni esterne che influiscono sul consumo energetico.

Titolo III - INVESTIMENTI DESTINATI A PERSEGUIRE UN USO EFFICIENTE DELLE RISORSE

Gli Investimenti devono essere finalizzati a consentire un uso efficiente delle risorse attraverso una riduzione dell'utilizzo delle stesse anche tramite il riuso, il riciclo o il recupero di materie prime e/o l'uso di materie prime riciclate, nell'unità produttiva oggetto dell'intervento;

In particolare, gli investimenti devono essere finalizzati a:

- a) migliorare l'efficienza nell'uso delle risorse attraverso uno o entrambi dei seguenti obiettivi:



- I. riduzione netta delle risorse consumate per la produzione di una determinata quantità di prodotto rispetto a un processo di produzione preesistente utilizzato dal beneficiario o a progetti o attività alternative. Le risorse consumate comprendono tutte le risorse materiali consumate, ad eccezione dell'energia, e la riduzione è determinata misurando o stimando il consumo prima e dopo l'attuazione dell'intervento, tenendo conto di eventuali aggiustamenti per le condizioni esterne che possono incidere sul consumo di risorse;
 - II. sostituzione di materie prime o feedstock primari con materie prime o feedstock secondari (riutilizzati o recuperati, compresi quelli riciclati);
- b) migliorare la prevenzione e la riduzione della produzione di rifiuti, la preparazione per il riutilizzo, la decontaminazione e il riciclaggio dei rifiuti generati dal beneficiario o investimenti per la preparazione per il riutilizzo, la decontaminazione e il riciclaggio dei rifiuti generati da terzi e che altrimenti sarebbero inutilizzati, smaltiti o trattati in base a un'operazione di trattamento che si colloca più in basso nell'ordine di priorità della gerarchia dei rifiuti di cui all'articolo 4, punto 1, della direttiva 2008/98/CE o in modo meno efficiente sotto il profilo delle risorse, o che porterebbe a una qualità inferiore dei risultati del riciclaggio;
- c) migliorare la raccolta, la selezione, la decontaminazione, il pretrattamento e il trattamento di rifiuti prodotti, materiali o sostanze generati dal beneficiario o da terzi e che altrimenti resterebbero inutilizzati o utilizzati in modo meno efficiente dal punto di vista delle risorse.

E' ammissibile anche un piano formativo per il personale dipendente sulle tematiche oggetto di investimento che non può superare il 10% del valore complessivo degli investimenti.

Gli interventi dovranno:

- essere avviati a partire dalla data di presentazione della domanda di contributo e **conclusi entro 36 mesi dalla data di concessione del contributo;**
- realizzarsi presso l'unità produttiva/sede operativa dell'impresa richiedente ubicata nel territorio nazionale.

CONDIZIONI PARTICOLARI

- I programmi di investimento e le relative spese devono essere strettamente diretti al raggiungimento delle finalità ambientali e **NON** devono determinare un aumento della capacità produttiva dell'unità produttiva oggetto di intervento, fatti salvi aumenti contenuti di capacità derivanti da esigenze tecniche e, comunque, di dimensione non superiore al 2% rispetto alla situazione precedente;
- Per le imprese energivore il programma di investimento deve prevedere la realizzazione di interventi ulteriori rispetto a quelli che l'impresa realizza in adempimento degli obblighi di cui all'articolo 8, comma 3, del decreto legislativo n. 102/2014

I **programmi di investimento** devono essere supportati da una **RELAZIONE TECNICO ECONOMICA** redatta nella forma della **PERIZIA ASSEVERATA** realizzato da soggetti qualificati (i cui requisiti saranno definiti nel successivo decreto) che deve riportare lo stato dell'arte dell'unità produttiva, gli interventi da porre in essere al fine del conseguimento degli obiettivi ambientali e i risultati attesi a seguito della realizzazione degli interventi.

I soggetti che possono rilasciare la relazione sono

- a) geologi, **ingegneri e periti industriali iscritti all'ordine professionale** di riferimento ovvero facenti parte dell'organico della società richiedente;
- b) EGE (Esperto in Gestione dell'Energia) accreditate UNI CEI 11339;
- c) ESCO accreditate UNI CEI 11352;
- d) organizzazioni accreditate ISO50001;
- e) organizzazioni accreditate UNI CEI EN ISO/IEC 17029 e UNI EN ISO 14065.

Spese Ammissibili

Sono ammissibili al finanziamento le seguenti voci di spesa:

- a) suolo aziendale e sue sistemazioni, limitatamente a quelli strettamente necessari per soddisfare gli obiettivi ambientali, **nei limiti del 10%** (dieci per cento) dell'investimento complessivamente ammissibile;
- b) opere murarie e assimilate, limitatamente a quelle strettamente necessarie per soddisfare gli obiettivi ambientali, **nel limite del 40%** (quaranta per cento) dell'investimento complessivamente ammissibile;
- c) impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica, necessari per perseguire gli obiettivi ambientali;
- d) programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi.

Con riferimento ai progetti per la formazione del personale, sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente decreto le spese e i costi relativi a:

- a) spese di personale relative ai formatori per le ore di partecipazione alla formazione;
- b) i costi di esercizio relativi a formatori e partecipanti alla formazione direttamente connessi al progetto di formazione, quali le spese di viaggio, le spese di alloggio, i materiali e le forniture con attinenza diretta al progetto, l'ammortamento degli strumenti e delle attrezzature nella misura in cui sono utilizzati esclusivamente per il progetto di formazione;
- c) i costi dei servizi di consulenza connessi al progetto di formazione.

L'investimento deve prevedere spese complessive ammissibili di importo:

- **non inferiore a 3.000.000 Euro**
- non superiore a 20.000.000 Euro.

Contributo

Titolo I: INVESTIMENTI VOLTI A PERSEGUIRE UNA MAGGIORE EFFICIENZA ENERGETICA

Articolo 9 comma 1 lettera a) dell'Avviso **Investimenti volti all'efficientamento energetico**

Contributo determinato applicando il Regolamento GBER		
	Contributo a fondo perduto nel caso di Spese Individuate con Analisi Controfattuale	Contributo a fondo perduto nel caso di Spese ammissibili determinate considerando il 100% dei costi totali
Grande Imprese	30%	15%
Media Impresa	40%	20%
Piccola Impresa	50%	25%
Zone A Regioni del Sud	Ulteriore 15%	Ulteriore 7,5%
Zone C	Ulteriore 5%	Ulteriore 2,5%

Contributo determinato applicando sezione 2.6: Aiuti a favore della decarbonizzazione del "Quadro temporaneo".		
	Contributo a fondo perduto nel caso di Costi Agevolabili determinati come differenza tra i costi del progetto e i risparmi sui costi o le entrate supplementari, rispetto alla situazione in assenza degli aiuti, con meccanismo di Claw-back.	Contributo a fondo perduto nel caso di Spese ammissibili determinate considerando il 100% dei costi totali
Grande Imprese	40%	30%
Media Impresa	50%	30%
Piccola Impresa	60%	30%



investimenti in grado di ridurre il consumo energetico di almeno il 25%	Ulteriore 15%	
---	---------------	--

Articolo 9 comma 1 lettera b) dell'Avviso) **cambiamento fondamentale del processo di produzione**

Per gli investimenti relativi al cambiamento fondamentale del processo produttivo le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo a fondo perduto e il valore dell'intensità è disciplinato dalla Carta dei li aiuti a finalità regionale in funzione della dimensione aziendale delle imprese richiedenti e della zona oggetto di investimento.

Impianti da autoproduzione

Tipologia Intervento	Grande Impresa	Media Impresa	Piccola Impresa
impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili o di idrogeno rinnovabile destinato all'autoconsumo			
impianti di cogenerazione ad alto rendimento per la produzione simultanea, nell'ambito di un unico processo, di energia termica e di energia elettrica o meccanica destinata all'autoconsumo	45%	55%	65%
impianti per lo stoccaggio di energia	30%	40%	50%

Titolo III - INVESTIMENTI DESTINATI A PERSEGUIRE UN USO EFFICIENTE DELLE RISORSE

	Contributo a Fondo Perduto
Grande Imprese	40%
Media Impresa	50%
Piccola Impresa	60%
Zone A Regioni del Sud	Ulteriore 15%
Zone C	Ulteriore 5%

Il contributo previsto dal presente bando:

- ⇒ **è cumulabile**, per le stesse spese e per i medesimi titoli di spesa, con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili — in tutto o in parte coincidenti — unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili all'aiuto in questione in base a quanto stabilito dal Regolamento Aiuti GBER.

Scadenza di Presentazione

Le imprese possono presentare la domanda esclusivamente online su questo sito **dalle ore 12.00 del 10 ottobre 2023 alle ore 12.00 del 12 dicembre 2023.**

Procedura di Presentazione

È prevista la formazione di una graduatoria sulla base dei punteggi attribuiti ai singoli programmi di investimento.

In caso di parità di punteggio sarà data preferenza alla domanda di agevolazione il cui contributo agevolativo risulti più contenuto.

La graduatoria finale sarà pubblicata su questo sito entro 30 giorni dal termine per la presentazione delle domande.

NON RILEVA L'ORDINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE



SCHEMA BANDO Fondo per il sostegno alla transizione industriale.



Per info

Dott.ssa Silvia Casali

Email scasali@sviluppopmi.com

Tel uff. 0544280280 cell 340 2512479